



CITTÀ DI DESIO

Ragioneria per controllo atti
Ragioneria per controllo atti

DETERMINAZIONE N. 407 DEL 09/06/2016

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESERCIZIO 2016

IL DIRIGENTE

ADOTTA la seguente determinazione ai sensi dell'art. 183 del TUEL n. 267/2000, visto il decreto del Sindaco n. 15 del 05/11/2012;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 31 del 14 maggio 2015 ad oggetto "Nomina Collegio dei Revisori dei Conti per il periodo 01/06/2015-31/05/2018", con la quale sono stati nominati:

- Presidente del Collegio il dott. Tommasini Germano
- Membro del Collegio il dott. Rossi Enrico
- Membro del Collegio il dott. Pozzi Andrea

RICHIAMATO l'art. 3 del D.M. Interno 20 maggio 2015 che testualmente recita "*Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convezione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente*";

VISTA inoltre la deliberazione n. 329 del 14 ottobre 2015 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia - che, in applicazione della norma sopracitata, la Magistratura contabile ha osservato che, usando, in relazione al rimborso delle spese il verbo "*spetta*", senza esplicitamente subordinarlo alla determinazione delle modalità di calcolo, va interpretato nel senso che detto rimborso va riconosciuto all'organo di revisione a prescindere dal fatto che esso fosse previsto dal regolamento di contabilità comunale o dalla deliberazione di nomina dei revisori, o comunque, fosse stato pattuito in maniera specifica al momento del conferimento dell'incarico;

ACCERTATO che il regolamento di contabilità dell'ente non prevede e quindi non disciplina le modalità di calcolo dei rimborsi spese dei componenti dell'organo di revisione;

RILEVATO che tutti e tre i membri del Collegio dei Revisori dei Conti hanno la propria residenza fuori dal comune di Desio e quindi va riconosciuto loro il rimborso delle spese di viaggio sostenute per lo svolgimento delle proprie funzioni presso l'ente, e calcolate in base ai criteri previsti dal DM n. 169 del 2 settembre 2010 "*Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità*

e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili”;

RICHIAMATO inoltre l’art. 6-bis dell’art. 241 del D.Lgs 267/2000, aggiornato, che testualmente recita *"l'importo annuo del rimborso spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi"*

VISTO il parere, per quanto attiene la regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria, rilasciati ai sensi degli artt. 147 bis e 151 del TUEL n. 267/2000;

D e t e r m i n a

1. di riconoscere ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza prestata presso la sede dell’ente per lo svolgimento delle proprie funzioni calcolata in base ai criteri previsti dal D.M. n. 169 del 2 settembre 2010;
2. di assumere conseguentemente l’impegno di spesa a carico del capitolo 60/01 “Revisori dei Conti: rimborso spese” per € 2.500,00 per l’anno 2016, esigibile nel 2016;
3. di aver accertato che i pagamenti conseguenti alla determinazione in oggetto sono compatibili con gli stanziamenti di cassa e con le regole previste per gli enti territoriali per il concorso ai saldi di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, 8° comma D.Lgs. 267/2000;
4. di provvedere a liquidare gli importi dovuti dietro presentazione di regolare fattura.

RISORSE

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE

(dott.ssa Nedda Manoni)